

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

ERMINIA MITRANO

Indirizzo

VIA SALVATOR ROSA 58, 80135 NAPOLI

Telefono

081.19569885-3475157053

Fax

E-mail

erminia.mitrano@abana.it
erminiamitrano@gmail.com

Nazionalità

italiana

Data di nascita

31/10/1970

ESPERIENZA LAVORATIVA

• 2017 - 1995

Dal 2008 docente di I fascia a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli
dal 2007 al 2008 docente I fascia a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata
dal 2005 al 2007 docente I fascia a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino
dal 2003 al 2004 docente II fascia a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli
dal 2001 al 2002 docente II fascia a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata
dal 1995 al 2001 docente a tempo determinato presso le Accademie di Belle Arti di Reggio Calabria e Palermo

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA -**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI**

ISTITUZIONE AFAM

DOCENTE DI GRAFICA D'ARTE

RESPONSABILE DELEGATO DELL'UFFICIO ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO PER I BIENNI SPECIALISTICI DAL 2011 AL 2013

COORDINATORE DELLA SCUOLA DI GRAFICA D'ARTE DAL 2011 AL 2014

VICEDIRETTORE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI DAL 7 DICEMBRE 2013 AL 7 GIUGNO 2017

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1988
1993

Maturità artistica presso il Liceo Artistico di Latina
Diploma accademico quadriennale in DECORAZIONE conseguito presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

discreta
elementare
elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Ottime capacità relazionali che hanno permesso l'attribuzione di incarichi quali responsabile dell'ufficio Orientamento e Tutoraggio dei Bienni Specialistici (dal 2011 al 2013) e Coordinatore della Scuola di Grafica d'Arte (dal 2012 ad oggi) per l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Ha coordinato e realizzato diversi progetti in ambito artistico con particolare riferimento alla didattica. In qualità di Coordinatore della Scuola di Grafica dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha curato nel 2013 la I edizione della Biennale di Incisione Premio Bruno Starita e sempre nel 2013 è stata tra i membri del Comitato scientifico ed organizzativo del I Congresso Nazionale dei Docenti di Grafica d'arte, 26-27 settembre presso l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma. In qualità di responsabile dell'Ufficio Tutorato del Biennio Specialistico si è occupata principalmente dell'organizzazione dell'offerta formativa e della didattica per gli studenti in entrata e in uscita.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Buona conoscenza dei Pacchetti Office e Adobe.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Ottime capacità e competenze nell'ambito delle arti visive con particolare attenzione all'esperienza della grafica incisa e al libro d'artista come documentato dall'attività artistica e didattica.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

B

ALLEGATI

CURRICULUM ARTISTICO -PROFESSIONALE

Erminia Mitrano

Via Salvator Rosa 58

80135 Napoli

Tel. 081.19569885- 347/5157053

e-mail: erminiamitrano@gmail.com

erminia.mitrano@abana.it

Curriculum

Erminia Mitrano è nata a Formia il 31 ottobre 1970. Nel 1988 si diploma presso il Liceo Artistico di Latina e nel 1993 consegue il diploma in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, dove ha approfondito le tecniche dell'incisione frequentando il corso del prof. Pippo Gambino. Da allora la sua ricerca si è rivolta quasi esclusivamente alla grafica d'arte. Dal 1995 si dedica all'insegnamento nelle Accademie di Belle Arti italiane. Dal 2008 è docente di Grafica d'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Il suo impegno costante è quello di sensibilizzare ed educare i giovani alla pratica incisoria, portando avanti con convinzione l'idea che un'opera d'arte può essere definita contemporanea anche quando scaturisce da un mezzo che affonda le sue radici nella tradizione.

Stages

1987 Partecipa al 1° stage di incisione "G.B.Piranesi", Sermoneta.

1993 Partecipa al 3° stage di incisione "G.B.Piranesi", Latina.

1994 Partecipa al 4° stage di incisione "G.B.Piranesi", Latina.

1998 Partecipa allo stage sul libro d'artista, tenuto dal prof. A. Kramer della Scuola

Internazionale di Grafica di Venezia, Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

Rassegne Nazionali, Mostre Collettive e Personali

1993

Cisl Arte Proposte - "Come un lungo racconto" - Palazzo della Civiltà e del Lavoro - Roma

1994

Mostra personale di incisione - Galleria "Il Cedro" - Roma.

1995

Mostra personale di incisione - Pinacoteca Comunale - Trapani.

"Del fuoco, del desiderio" - Galleria "Studio 71" - Palermo.

"Crossing over-ChangingPlaces" - Real Albergo delle Povere - Palermo.

5° Mostra Grafico Pittorica - Latina.

Mostra personale - Galleria Comunale "Aldo Ma nunzio" - Latina.

"Nove incisori per Enzo Zerilli" - Marsala (TP).

1996

Mostra personale - Rassegna d'arti visive "Capranic' Arte" - Roma.

Selezionata al premio "Biella, Giovani per l' incisione", mostra itinerante - Biella.

1997

Mostra personale "Figurazioni calcografiche" - Sermoneta.

Mostra personale "Il marchio dell'ombra" - Galleria "Studio 71" - Palermo.

1998

"Un'opera, un restauro" - Museo della Castellina - Norcia. "Realtà viva dell'incisione" - Villa Pacchiani - S. Croce sull'Arno - Pisa.

1998

Colapesce, Almanacco di scrittura mediterranea n°2-3, Nuova Ipsa ed. È inserita nel Repertorio degli incisori italiani del Gabinetto delle stampe antiche e moderne del Comune di Bagnacavallo, vol.II e vol. III - Edit Faenza.

"Sull'onda dei segni tra Scylla et Charibdis" - Workshop, mostra itinerante sulla nave traghetto Iginia sul percorso dello stretto di Messina e alla galleria "Il Gabbiano" - Messina.

Workshop con pubblicazione "Bova '98 immagini per un itinerario nella storia della città" -

Mostra collettiva dei lavori eseguiti - Bova Superiore (R.C.) - Galleria "Le Stelline" - Milano

"Arte sotto torchio" mostra didattica degli allievi del Corso di Incisione dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria con performance - Circolo Polimeri - (R.C.)

"40x6" Mostra didattica degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria - Castello dei Ruffo - Scilla - (R.C.)

Partecipa al concorso internazionale di opere incise "FelicienRoops" - Namur - Belgio.

"Oltre le nubi di Morgana" Opere recenti di sei incisori - Castello dei Ruffo - Scilla - (R.C.)

"Segni tra luci e rumori" mostra collettiva di incisioni - Paladiana - Milazzo - (ME)

1° Triennale di grafica - Città di Brescia

1999

Concorso di pittura e incisione - Comune di Trenzano di Brescia.

Partecipa al Premio Internazionale Biella 1999 per l'Incisione con mostra itinerante.

"Un'opera, un restauro" - Museo della Castellina - Norcia.

Partecipa al premio di pittura "La Portella" - Carsoli - (AQ.)

"Norimberga incontra Palermo" - Akademie der Bildenden Künste
Norimberga.

Biennale dello Stretto giovani-prima classificata nella sezione Grafica.

IV ° Biennale dell'incisione - Rende - CS - Opera premiata.

Partecipa al premio "Il Pendio" - Corato - BA - Opera segnalata.

Realizza in collaborazione con P. Nania l'illustrazione per il compact disk "Intrecci" di Luca Baldini e Carmelo Crucitti.

2000

"Incisioni", collettiva di grafica - "Club della Grafica, V.G. Arte
Rende - CS.

"Dalla Morfologia alla Metafora", mostra di incisioni - Galleria Rian - Reggio Calabria.

"Colore di donna", collettiva di pittura - Lamezia Terme.

Mostra delle opere donate al Museo didattico della scuola media statale "Ugo Foscolo",
Barcellona P.G. (ME)

I° Biennale dell' incisione italiana contemporanea "Città di Campobasso"

Partecipa al premio "Torre Strozzi", sezione grafica - Centro per l'Arte Contemporanea Torre Strozzi
- Perugia.

Biennale dello Stretto Giovani, opera premiata per la sezione grafica.

"IubileumFigurarum", collettiva di grafica - Palazzo Miceli - San Sisto dei Valdesi - CS.

"Solidaria", mostra collettiva di grafica - Marsala - TP.

Mostra delle opere inserite nell' "Agenda Mediterranea 2001", Nuova Ipsa editore - Villa Niscemi -
Palermo.

"Aspetti dell'Incisione oggi in Italia" Villa Altan Comune di Gaiarine –Treviso.
"Il Sacro nel Contemporaneo" collettiva di Pittura. Comune di Sabbioneta

2001

"Incisione Italiana Under 35", Casa Sperlari - Cremona.
"Un'opera, un restauro", Museo della Castellina - Norcia – PG.
"Segni a perdita d'occhio", Biblioteca Comunale – Pace del Mela – ME.
"Palermo in Numberg 2001", Norimberga, KreisGalerieamGermanischenNationalmuseum, 11 luglio/12 agosto - Palermo, Santa Maria dello Spasimo, 7 /30 ottobre.
I° Biennale nazionale d'incisione "Giuseppe Polanschi", opera segnalata -Comune di Cavaion Veronese - Verona.

2002

Invitata al Premio "Leonardo Sciascia Amateur d'Estampes", mostra itinerante - Valverde(CT), Roma, Firenze,Venezia, Milano.
"Opera Incisa" – Chiesa di San Giovanni Battista - Comune di Numana.
Biennale dell'incisione italiana contemporanea, "Premio Tiepolo"
Comune di Mirano.

2003

Il Biennale Nazionale d'Incisione "Giuseppe Polanschi" – Cavaion Veronese – Verona.
IV Biennale di grafica – Marano Marchesato – Cosenza

2004

Segni Vibranti" – Rassegna di Grafica con mostra itinerante a Capo D'Orlando, Santo Stefano di Camastra, Barcellona P.G.
Partecipa al Premio per la Grafica d'Arte del Comune di Formello.
"DiArt" Collezione di arte contemporanea – Seminario Vescoville – Trapani.
"Un'opera, un restauro", Museo della Castellina - Norcia – PG.
"Palermo in Numberg 2004", Norimberga, KreisGalerieamGermanischenNationalmuseum – Palermo.
"La seduzione del segno", Pinacoteca Comunale Tono Zancanaro – Capo D'Orlando (ME).

2005

Il comune di Asti acquista quattro incisioni per il nuovo Palazzo di Giustizia.
"Libertà di stampa", Casamuseo Quadreria Cesarini - Fossombrone (PU).
"Incontri di fine estate. Incisioni in un borgo antico", a cura di A. Martinez, Montagna Reale(ME).

2006

Premio Fibrenus 2006 – XX° edizione. Carnello Carte ad Arte. Museo Civico di Sora (FR)
"Doppio Specchio"- Palazzo Gradari- Pesaro.
"Una raccolta per caso" La collezione d'arte nel Liceo Scientifico "Marconi" di Pesaro.

2010

Cura della mostra "Passaggi Armonici. Incisioni di Francesco Ferrovicchio e dei suoi allievi"
Galleria del Giardino, Accademia di Belle Arti di Napoli

2012

Cura della mostra didattica "Unicamente multiplo" Padiglione 9 Mostra d'Oltremare, Napoli
Cura della mostra didattica "In direzione ostinata e contraria" Villa Mascolo Portici(NA)

2013

I° Congresso Nazionale dei Docenti di Grafica d'Arte "Disegno e insegnamento", 26-27 settembre, Istituto Nazionale per la Grafica, Roma – membro del comitato scientifico e organizzativo.

I° Biennale Nazionale di Incisione Premio Bruno Starita, a cura di Giovanna Cassese ed Erminia Mitrano, Galleria dell'Accademia di belle Arti di Napoli.

2016

Collettiva "Uno di uno. A proposito di serigrafia" Spazio Nea, Napoli

Ideazione del progetto di collaborazione con la Cappella Sansevero per il concorso "Segni svelati.

Opere grafiche per la Cappella Sansevero". Coordinamento della tiratura e cura del catalogo della mostra.

2017

Opere pubblicate nella rivista "Zeusi" linguaggi dell'arte contemporanea di sempre, n° 4 pag.42-43

"Incisioni al femminile", Atelier Controsegno, Napoli

Attualmente vive e lavora a Napoli.

Programma per la Direzione triennio 2017/2020

Erminia Mitrano

Complicare è semplice, semplificare è difficile. (B. Munari)

In queste righe che seguono vorrei portare alla vostra attenzione i punti cardine di un *divenire* in termini culturali e organizzativi di quello che potrà essere e/o sarà possibile fare insieme qualora vorreste concedermi la vostra fiducia. Non voglio soffermarmi sul progetto culturale generale che è ormai ben radicato nell'Accademia e in tutti noi che ne siamo parte integrante, già proposto e sostenuto dalle precedenti direzioni e che intendo proseguire in linea con il nuovo CA quale espressione democratica del corpo docente. Chiunque abbia a cuore l'Accademia, che ami profondamente questo luogo a prescindere dalle ore effettive che vi trascorre, può avere un solo obiettivo: armonizzare la didattica e incentivare la ricerca e la produzione, valorizzare e tutelare il nostro patrimonio culturale che non è costituito solo dalle nostre storiche collezioni e dalla Biblioteca, ma anche da tutti coloro che l'attraversano e l'abitano a partire dagli studenti, da noi docenti che abbiamo il compito di *trasmettere* i *saperi* dell'arte in tutte le sue forme, dal personale TA e dal personale ATA. Tutto deve coincidere e corrispondere per esprimere le nostre peculiari potenzialità; questo può accadere solo grazie alla collaborazione di tutti.

Proprio come un *corpo* che può sopravvivere solo se gli organi ad esso collegati sono perfettamente funzionanti e strettamente connessi.

Il compito naturale di chi decide di impegnarsi a dirigere un realtà così complessa deve essere, secondo il mio sentire, quello di preservare il

know-how dell'Accademia e la sua specifica identità, unica ed irripetibile, per proiettarla nel futuro e che, forte del suo prestigioso passato, sia in grado di definirsi come *luogo riconoscibile* all'interno del sistema universitario.

Sono orgogliosa e mi sento *privilegiata* di insegnare in un'Istituzione di Alta Formazione Artistica quale è l'Accademia di Belle Arti di Napoli e sono altresì consapevole di quanto sia complicata la sua gestione non solo nei termini dell'organizzazione di una progettualità di lungo e medio termine ma anche nella gestione del quotidiano. Bisogna avere grande lucidità e serenità per analizzare i processi già avviati e da questo ripartire, in continuità, rivolgendo l'attenzione alle modalità del *fare* per raggiungere un'organizzazione più chiara, fluida e trasparente. Innanzitutto è necessario riportare ordine nella confusione che si avverte in ambito didattico, solo in parte determinata dall'entrata in vigore della nuova offerta formativa dei corsi di I livello. Certamente la trasformazione ha razionalizzato e snellito i piani di studio in termini del rapporto materia-crediti ma non sono state previste, a tempo debito, misure di contenimento che rendessero la transizione meno complessa. Infatti, la coesistenza tra vecchi e nuovi piani di studio, ha provocato non pochi problemi nell'organizzazione sia degli insegnamenti sia dell'orario. Negli ultimi anni è mancato il team di supporto alla direzione completamente dedicato all'organizzazione della didattica. È mia intenzione quindi ripristinare incarichi completamente dediti all'argomento con deleghe *certe* ed univoche che abbiano anche il compito di interloquire con la Segreteria studenti, alla quale dovranno essere comunicate, non solo in forma verbale, tutte le decisioni deliberate dagli organi preposti. Allo stesso modo i verbali del consiglio accademico, che è espressione di governo dell'Accademia e organo eletto dal collegio dei professori, saranno consultabili attraverso la pubblicazione sul sito.

La Confusione con la quale ci stiamo abituando a convivere e che si palesa innanzitutto nelle vicissitudini di una quotidianità intrisa di emergenze, se in parte è indipendente dalla nostra volontà dall'altra è spesso frutto di decisioni prese in fretta e/o di cui non si è calcolato l'effetto, con conseguenza di inutili malumori e rallentamenti nelle molteplici attività legate alla didattica, alla ricerca e alla produzione. Se è vero che siamo sempre più imbrigliati nelle maglie di una burocrazia che rallenta tutti i processi è anche vero che essa può essere arginata con una capillare e chiara informazione accessibile a tutti (vademecum, seminari ecc...). Solo rendendo ciascuno di noi autonomo e responsabile i tempi delle procedure si potranno abbreviare in favore della didattica nonché dei processi d'ideazione e realizzazione dei progetti. Attenendoci tutti a determinati standard consentiremo agli uffici preposti di elaborare le nostre eterogenee richieste con maggiore solerzia rispettando i tempi di attuazione. Se questo processo è già stato avviato, è mancata tuttavia una comunicazione diffusa e capillare delle nuove procedure causando non pochi ritardi e sovrapposizioni di molteplici attività extradidattiche. Una corretta procedura e un razionale metodo di smistamento agli uffici competenti renderebbe più celere l'acquisto dei materiali necessari alla *pratica* dei laboratori.

I laboratori sono infatti il *motore* dell'Accademia e andrebbero preservati nella loro multiforme identità. Ad essi vanno garantiti la funzionalità, l'adeguamento degli spazi e delle strumentazioni secondo le leggi vigenti in materia di sicurezza(d.lgs.81/2008) e soprattutto un costante servizio di manutenzione. In tal senso sarà mia volontà e mio impegno accogliere e dar seguito, nei tempi più brevi possibili, alle richieste dei coordinatori di Scuola e di Corso che in accordo con i docenti procederanno all'individuazione delle specifiche esigenze della didattica sia *laboratoriale* che *teorica*. Per la riorganizzazione e per l'ottimizzazione dei laboratori e in virtù del costante aumento degli iscritti si rende più che mai necessaria la presenza di un adeguato numero di tecnici di laboratorio che

supportino i docenti alla *praticabilità* delle *officine delle idee*. Queste sono le più elementari condizioni per un più dignitoso svolgimento della didattica e per il raggiungimento degli obiettivi formativi che l'Accademia di Belle Arti di Napoli si propone. Sarà dunque necessaria una più equa e mirata ripartizione delle risorse economiche di concerto con il CDA.

Particolare attenzione si dovrà prestare alla nuova sede di Fondazione Foqus, una realtà con grandi potenziali sia per la qualità degli spazi sia per il clima positivo che si è riuscito a costruire grazie, al prezioso lavoro dei coordinatori e dal corpo docenti, ma che tuttavia risente dello scarso confronto sinergico che solo il contatto con la sede storica può determinare. Il decentramento non può essere inteso quindi come *un altro da sé*. Si dovrà in tempi brevissimi procedere a concludere gli interventi che la mettano in *rete* con la sede centrale e a ottimizzare l'organizzazione del personale coadiutore per rendere gli ambienti adatti all'accoglimento dei corsi.

Più che mai oggi l'Accademia riveste, in ambito territoriale, un ruolo di fondamentale importanza. Un ruolo costruito negli anni, sotto le diverse direzioni che si sono susseguite, con iniziative di alto profilo culturale che le hanno restituito dignità e credito rispetto ad un passato non troppo lontano. Sempre più numerose, ormai, sono le richieste di collaborazioni di Enti e Istituzioni pubbliche e private, ma se da un lato esse inorgogliscono dall'altro pongono un serio problema di riflessione sui reali obiettivi dell'Accademia come luogo di *alta formazione*. In questo senso è necessario mirare più che al numero delle collaborazioni alla qualità dei progetti posti in essere, ove emerga chiaro e tangibile l'aspetto didattico e una relazione sintonica tra studenti, docenti e interlocutori esterni. Il contributo propositivo del CA sarà utile a stabilire una linea culturale da perseguire costantemente. Questa è la vera essenza dell'Accademia e l'immagine che dobbiamo essere in grado di restituire all'esterno!

Nei riguardi del nostro notevole Patrimonio non posso altro che augurarmi che i lavori di messa a norma degli spazi, che si sono resi necessari e improcrastinabili, possano avere inizio quanto prima. La Galleria, che vedrà realizzato il nuovo progetto di riallestimento a cura dei delegati responsabili, potrà essere restituita alla comunità accademica e alla città secondo le aspirazioni e le indicazioni del suo fondatore Filippo Palizzi, aperta anche ad ospitare eventi espositivi di arte contemporanea, che annoveri presenze europee e internazionali.

Proprio il mio recente viaggio istituzionale in Cina mi ha portato a riflettere e fare alcune considerazioni sui rapporti europei e internazionali che la nostra Accademia ha visto solo in termini di reclutamento di iscritti, in maggioranza cinesi, o studenti provenienti da Istituzioni europee partecipanti al progetto Erasmus. In questi anni, grazie all'impegno dei colleghi che con dedizione se ne sono occupati, molto si è fatto e con ottimi risultati, ma credo non sia abbastanza. L'Accademia di Belle Arti di Napoli deve necessariamente investire e incentivare gli scambi culturali di docenti e studenti che abbiano respiro internazionale accogliendo anche in sede attività legate alla ricerca e al confronto, onde evitare il rischio di rimanere avvinghiati in un'autoreferenzialità che non potrà produrre contemporaneità. Credo inoltre che le Accademie italiane siano sempre di più scollegate tra loro e arroccate nei feudi dei loro *saperi*. Potrebbe essere interessante ricostruire una rete di rapporti che partendo da iniziative culturali, quali workshop ed eventi espositivi, ci possa riunire nella lunga e silente battaglia del riconoscimento e della conclusione della riforma legge n. 508 del 21 dicembre 1999. La mia speranza innanzitutto è di avere al mio fianco un corpo docenti, e mi riferisco in particolare ai precari, che dopo anni di attesa e di prezioso impegno per la nostra Istituzione, abbiano un giusto e dignitoso riconoscimento attraverso le procedure di stabilizzazione.

Immagino un pullulare di incontri di artisti nei luoghi deputati del *fare arte* e fuori dalle aree di rappresentanza ove gli studenti possano cogliere, attraverso il dibattito e il confronto operativo, il senso più profondo del processo artistico. Immagino *semplicemente* un Accademia crocevia di sinergie pronte alla relazione e alla *creazione*.

Mi piace concludere con questa citazione:

La semplicità è una grande virtù, ma occorre un duro lavoro per raggiungerla nonché gusto per apprezzarla. E come se non bastasse: la complessità vende meglio.

(E.W.Dijkstra)

Documento in allegato protocollato in data 15/06,

N° di Protocollo - 2377 -

Oggetto: CANDIDATURA

Data Documento: 15/06/2017

Inserito da: Utenza 1146 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: DIRETTORE AMM.VO

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: DOCENTI

Mezzo invio\ricezione: MAIL

← **Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocolli
il tasto  della barra a sinistra.**

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati*

0002377	2017	15062017	1
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			